

18 febbraio

SANTA GELTRUDE CATERINA COMENSOLI, vergine

Memoria

Nacque a Bienno il 18 gennaio 1847. È presto attratta da Gesù presente nell'Eucaristia, che riceve furtivamente per la prima volta bambina di non ancor sette anni. Parla a tutti dell'Eucaristia, fonte di gioia e scuola di vita. Il suo motto: «Gesù, amarti e farti amare!». Il 15 dicembre 1882 fonda l'Istituto delle Suore Sacramentine di Bergamo, consacrate all'adorazione perpetua di Gesù, presente nell'Eucaristia, e dedite all'educazione cristiana della gioventù. Muore il 18 febbraio 1903. Il suo ultimo pensiero è ancora per Gesù presente nel mistero eucaristico. È stata beatificata il 1° ottobre 1989 e canonizzata il 26 aprile 2009. Il suo corpo è venerato nella chiesa della Casa Generalizia delle Suore Sacramentine a Bergamo.

Dal Comune delle vergini.

COLLETTA

O Dio, che in santa Geltrude [Comensoli], vergine,  
ci hai donato un vivo esempio di amore  
al sacramento dell'Eucaristia,  
fa' che, imitando la sua testimonianza,  
cresca in noi il desiderio di conformare sempre di più  
la nostra vita al mistero che celebriamo,  
per dare al mondo un segno luminoso della carità  
che anticipa la gloria del Regno.  
Per il nostro Signore.